



RinG *Progetto "Una rete per le Donne"* *prosecuzione*

1. 7 Maternità e paternità, conciliazione e parità

Permesso per malattia del figlio e per gravi motivi familiari

Permesso per malattia del figlio

A chi spetta	✓ Al padre o alla madre lavoratori dipendenti in alternativa .
Cosa spetta e modalità di fruizione	✓ Permesso senza limiti di tempo nei primi 3 anni di vita del bambino (anche se la malattia non è in fase acuta) ✓ Se il bambino ha dai tre agli otto anni, 5 giorni lavorativi all'anno per ciascun genitore per ciascun figlio, per un totale massimo di 10 giorni non fruibili contemporaneamente. ✓ Lo stato della malattia deve essere documentato, con certificato medico specialista del SSN o convenzionato. In entrambi i casi non sono previste visite di controllo.
Quanto spetta	✓ Permesso non retribuito ✓ Alcuni CCNL nel pubblico impiego prevedono permesso retribuito per 30 giorni annuali (cumulativi fra i due genitori) nei primi tre anni di vita del bambino.
Per informazioni più dettagliate	✓ Pagina Inps dedicata al congedo per malattia del figlio http://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=9894 ✓ T.U. Maternità/paternità (dlgs. 151/2001 art 47 e seguenti) http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2001/04/26/001G0200/sg

Permesso per gravi motivi familiari

A chi spetta	✓ I lavoratori dipendenti pubblici e privati ✓ in caso di decesso o di documentata grave infermità di un familiare ✓ Per familiare si intende: • coniuge o di un parente entro il secondo grado, anche se non convivente • soggetto componente la famiglia anagrafica del lavoratore (per es. il convivente) ✓ Per grave infermità si intende: • patologie acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione o perdita dell'autonomia personale, ivi incluse le affezioni croniche di natura congenita, reumatica, neoplastica, infettiva, dismetabolica, post-traumatica, neurologica, neuromuscolare, psichiatrica, derivanti da dipendenze, a carattere evolutivo o soggette a riacutizzazioni periodiche; • patologie acute o croniche che richiedono assistenza continuativa o frequenti monitoraggi clinici, ematochimici e strumentali; • patologie acute o croniche che richiedono la partecipazione attiva del familiare nel trattamento sanitario; • patologie dell'infanzia e dell'età evolutiva aventi le caratteristiche di cui sopra o per le quali il programma terapeutico e riabilitativo richiede il coinvolgimento dei genitori o del soggetto che esercita la potestà. ✓ E' possibile che alcuni contratti di categoria prevedano condizioni più favorevoli. A titolo esemplificativo il CCNL del Comparto Ministeri prevede la possibilità di frazionare i tre giorni in permessi orari nel limite di 18 ore. Inoltre, il CCNL del Comparto Ministeri, ma anche altri contratti del pubblico impiego, consentono la fruizione dei tre giorni di congedo per qualsiasi motivo di carattere personale o familiare, debitamente documentati. Per questo è sempre molto opportuno verificare quanto specificamente previsto dal contratto di lavoro di categoria.
Cosa spetta e modalità di fruizione	✓ Permesso di 3 giorni lavorativi all'anno ✓ Nei giorni di permesso non sono considerati i giorni festivi e quelli non lavorativi. ✓ Nel caso di grave infermità è possibile concordare con il datore di lavoro, in alternativa all'utilizzo dei giorni di permesso, diverse modalità di espletamento dell'attività lavorativa, anche per periodi superiori a tre giorni
Quanto spetta	✓ Permesso retribuito
Presentazione della domanda	✓ Per fruire del permesso, l'interessato comunica previamente al datore di lavoro l'evento che dà titolo al permesso medesimo e i giorni nei quali esso sarà utilizzato. ✓ Per usufruire di questa agevolazione non è sufficiente l'indicazione della patologia, ma è necessario documentare specificamente la grave infermità. Occorre quindi il certificato redatto dallo specialista dal quale sia possibile riscontrare sia la descrizione degli elementi costituenti la diagnosi clinica che la

	qualificazione medico legale in termini di grave infermità (a questo proposito si veda anche la circ. INPS 32/2006) ✓ Il lavoratore che fruisce del permesso per decesso è tenuto a documentare detto evento con la relativa certificazione, ovvero, nei casi consentiti, con dichiarazione sostitutiva.
Per informazioni più dettagliate	✓ D.M. 278/2000 Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, concernente congedi per eventi e cause particolari http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2000-10-11&atto.codiceRedazionale=000G0327&elenco30giorni=false ✓ Nota Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 25/I/00167154 del 25 novembre 2008 "Oggetto: art. 9, D.Lgs n. 124/2004 - permesso retribuito per documentata grave infermità ai sensi dell'art. 4, comma 1, L. n. 53/2000 - documentazione sanitaria di accertamento della grave infermità". http://www.lavoro.gov.it/Strumenti/interpello/Documents/precisazioni.pdf